

**PIAO 2023-2025 – Comune di Capri Leone-
ALLEGATO Nr. 5 – Piano Triennale dei Fabbisogni di
Personale per il triennio 2023-2025**

Comune di CAPRI LEONE

Città Metropolitana di Messina

**PIANO INTEGRATO DI
ATTIVITA' E
ORGANIZZAZIONE
2023-2025**

*(Art. 6 commi da 1 a 4 DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in
Legge n. 113/2021)*

SEZIONE 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

**Il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il triennio
2023-2025 (approvato con D.G. C. n. 196 del 07/08/2023)**



COMUNE DI CAPRI LEONE
(CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA)

N. 196 del Reg.

Data 07/08/2023

Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO Modifica integrazione delibera di Giunta Comunale n. 157 del 03.07.2023 avente ad oggetto: "Modifica Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2023/2025 e Piano Annuale delle Assunzioni 2023. Allegato al DUP 2023-2025".

L'anno Duemilaventitre il giorno Sette del mese di Agosto alle ore 13:20 nella sala delle adunanze del Comune suddetto. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'Appello risultano:

			PRESENTE	ASSENTE
GRASSO	BERNARDETTE FELICE	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MANCARI	RICCARDO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TODARO	MARIA ROSALBA	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MANCUSO	CALOGERO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TASCONE	VALENTINA	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa **Maria Gabriella Crimi** la quale provvede alla redazione del presente verbale;

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sindaco Bernardo De Grasso assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

Richiamata:

- ✓ la delibera di Consiglio Comunale n° 22 del 19/05/2023 inerente all'approvazione del D.U.P. - Documento Unico di Programmazione 2023-2025, comprendente anche il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2023/2025 ed il piano annuale delle assunzioni 2023;
- ✓ la delibera di Giunta Comunale n° 157 del 03/07/2023 con la quale è stata approvata la modifica al Piano triennale del Fabbisogno di personale 2023/2025 ed il piano annuale delle assunzioni 2023, quale sottomisura 3.3 del PIAO;

Dato atto che:

- presso l'area di Vigilanza di questo Ente, dalla data del 01/04/2023, per motivi diverse dalle ferie, risulta essere assente una unità lavorativa inquadrato nella ex Categoria "C" - Istruttore - con la qualifica di Agente di Polizia Locale;
- nel periodo estivo il territorio comunale è interessato da numerose manifestazioni culturali, sportive e ricreative e che dall'inizio del mese di settembre riprenderà l'attività scolastica;
- si dovranno garantire i servizi di viabilità davanti alle scuole con fasce orarie quotidiane (antimeridiano e pomeridiano) per ciascuno dei turni di servizio e la carenza di personale interno all'Ente, che non dispone di altre figure dotate della qualifica necessaria per ricoprire il predetto posto temporaneamente non operativo, ha creato e se non risolto, creerà disagi importanti;
- presso l'area amministrativa è essenziale e necessaria una figura amministrativa dotata di esperienza e professionalità tali da supportare l'azione amministrativa dell'Ente in maniera diretta e dinamica;

Tenuto conto, pertanto:

- per quanto sopra riportato, indispensabile e necessaria la presenza di personale con la qualifica di Agente di Polizia Locale, nonché presso l'Area Amministrativa Istituzionale di una figura amministrativa qualificata (attesa la carenza di personale);
- per la questione legata alla Polizia Locale, si ritiene economicamente più vantaggioso e amministrativamente più celere prevedere l'attivazione dell'istituto delle mansioni superiori a dipendente già in servizio a tempo indeterminato inquadrato nella categoria giuridica immediatamente inferiore;
- che tale procedura azzeri il processo di adattamento ed operatività atteso che la figura da individuare è già operativa nell'Area Vigilanza dell'Ente;
- per quanto riguarda, invece, l'Area Amministrativa, si ritiene utile e conducente prevedere l'assunzione - avvalendosi dell'istituto di cui all'articolo 1, comma 557, della Legge n. 311/2004, per n. 12 ore settimanali, di una Categoria "C" di altro Ente da incardinare nei procedimenti amministrativi dell'Area Amministrativa a supporto dei procedimenti amministrativi e redazione degli atti di ufficio;

Richiamati:

- l'articolo 8 del CCNL 14/09/2000 che dispone: "... *Il conferimento delle mansioni superiori avviene nei seguenti casi... b) nel caso di sostituzione di altro dipendente assente con diritto alla conservazione del posto, con esclusione dell'assenza per ferie, per la durata dell'assenza ... 5. Il dipendente assegnato alle mansioni superiori ha diritto alla differenza tra il trattamento economico iniziale previsto per l'assunzione nel profilo rivestito e quello iniziale corrispondente alle mansioni superiori di temporanea assegnazione, fermo restando la posizione economica di appartenenza e quanto percepito a titolo di retribuzione individuale di anzianità...*";
- l'articolo 52, comma 2, lettera b), del D.Lgs n. 165/2001 che recita: "... *per obiettive esigenze di servizio il prestatore di lavoro può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore, nel caso di sostituzione di altro dipendente assente con esclusione dell'assenza per ferie, per la durata dell'assenza...*";

- l'articolo 1, comma 557, della Legge n. 311/2004, che dispone: "*I comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali purchè autorizzati dall'Amministrazione di provenienza*";
- l'orientamento applicativo ARAN del 7 luglio 2005 secondo il quale un Ente Locale può procedere all'assunzione a tempo parziale del dipendente di un altro Ente Locale, purché sia rilasciata l'autorizzazione espressamente richiesta dall'art. 53 e siano rispettate le previsioni di cui all'art. 1, comma 557, della Legge n. 311/2004;
- il parere del Consiglio di Stato, Sez. Prima, n. 2141/2005 del 25 maggio 2005 che così esprime: "*L'art.1, comma 557, della legge 311/2004 configura una situazione non dissimile nei suoi tratti essenziali e, in particolare, sul piano dei rapporti fra le parti interessate (le due amministrazioni, il lavoratore) da quella che si verifica nel caso di svolgimento di una seconda attività lavorativa da parte di un lavoratore a tempo parziale*"
- il parere del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 34/2008 che, alla luce dei numerosi interventi legislativi riguardanti la materia di pubblico impiego, conferma la perdurante applicabilità dell'art. 1 – comma 557 – della Legge 311/2004;
- il parere 23/2009 della Corte dei conti, sez. controllo per la Lombardia, che conferma la vigenza della suddetta normativa precisando che l'attività lavorativa prestata presso un altro Ente trova la sua ragione giuridica in un provvedimento di autorizzazione dell'amministrazione di provenienza.
- le disposizioni di cui all'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 in base al quale "*gli impieghi pubblici non sono cumulabili, salvo le eccezioni stabilite da leggi speciali*";
- l'autorevole parere della Corte dei conti, Sezione Autonomie, giusta deliberazione n. 23/2016, in merito all'esatta interpretazione dell'istituto di cui all'articolo 1, comma 557, della Legge n. 311/2004, che afferma "*... qualora l'ente chiede di utilizzare autonomamente le prestazioni di un dipendente a tempo pieno presso altro Ente locale al di fuori del suo ordinario orario di lavoro, la prestazione aggiuntiva andrà ad inquadrarsi necessariamente all'interno di un nuovo rapporto di lavoro autonomo o subordinato a tempo parziale i cui oneri dovranno essere computati ai fini del rispetto dei limiti di spesa imposti dall'art. 9, comma 28, per la quota del costo aggiuntivo...* ";

Visti

- il D.M. del 17 marzo 2020, attuativo dell'art. 33, comma 2, del decreto legge n. 34/2019, il quale dispone che, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione, nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale;
- l'art. 39 della legge n. 449/1997, cd legge finanziaria 1998, che prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ispirandosi al principio della riduzione delle spese di personale e che le nuove assunzioni debbano soprattutto soddisfare i bisogni di introduzione di nuove professionalità;
- l'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000, cd testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, il quale prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali, sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale e che gli enti locali programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale

Dato atto che il piano del fabbisogno attualmente è il seguente:

CATEGORIA	POSTI PREVISTI		POSTI COPERTI A TEMPO INDETERMINATO /DETEMINATO		POSTI VACANTI A TEMPO INDETERMINATO /DETERMINATO	
	Full Time	Part Time	Full Time	Part Time	Full Time	Part Time
ex D Area dei FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	3 di cui 1 fino al 02/07/2023	1 (27 h) 1 (12 h) 1 (24h) dal 03/07/2023	3 di cui 1 fino al 02/07/2023	1 (12 h) 1 (27 h)		1 (24 h) dal 03/07/2023 (di cui 12 ore ex art 557 Legge n. 311/2004 fino al 31.12.2023 e 12 ore ex art. 23 del CCNL 2019/2021 fino al 31.12.2023)
ex C Area degli ISTRUTTORI	3	19 (24 h)	3	19 (24 h) di cui 1 assente dal 01/04/2023 per altri motivi non previste dall'assenza per ferie	/	/
ex B3 Area degli OPERATORI ESPERTI	6 di cui 1 in aspettativa dal 01/11/2022		6 di cui 1 in aspettativa dal 01/11/2022		/	/
ex B Area degli OPERATORI ESPERTI	1	3 (24h) 2 (18h)	1	3 (24h) 2 (18h)	/	/
ex A Area degli OPERATORI	1	5 (24h)	1	5 (24h)	/	/
TOTALI	14	32	14	31	/	1

Tenuto conto degli elementi programmatori sopra narrati, si rende necessario rideterminare la dotazione organica di cui sopra nella seguente maniera:

CATEGORIA	POSTI PREVISTI		POSTI COPERTI A TEMPO INDETERMINATO /DETEMINATO		POSTI VACANTI A TEMPO INDETERMINATO /DETERMINATO	
	Full Time	Part Time	Full Time	Part Time	Full Time	Part Time
ex D Area dei FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	2	1 (27 h) 1 (12 h) 1 (24h) dal 03/07/2023	2	1 (12 h) 1 (27 h) 1 (24h) dal 03/07/2023		
ex C Area degli ISTRUTTORI	4	19 (24 h) di cui 1 assente dal 01/04/2023	3	19 (24 h) di cui 1 assente dal 01/04/2023	1 Da attribuire con le mansioni superiori	1 (12h) dal 01/09/2023 ex art. 557 L.

		per altri motivi non previste dall'assenza per ferie		per altri motivi non previste dall'assenza per ferie	nel rispetto della normativa vigente per copertura assenza in organico di una ex – Cat. C part-time dovuta a motivi non previsti dall'assenza per ferie	311/2004
ex B3 Area degli OPERATORI ESPERTI	6 di cui 1 in aspettativa da 01/11/2022	1 (12h)	6 di cui 1 in aspettativa da 01/11/2022			
ex B Area degli OPERATORI ESPERTI	1	3 (24h) 2 (18h)	1	3 (24h) 2 (18h)	/	/
ex A Area degli OPERATORI	1	5 (24h)	1	5 (24h)	/	/
TOTALI	14	33	13	32	1	1

Dare atto che i costi della superiore dotazione organica:

- per le mansioni superiori, vanno incrementati del differenziale tra la categoria B3 e la categoria C1;
- per l'istituto previsto dall'ex art. 557, Legge n. 311/2004, vanno incrementati per 12 h settimanali per una ex Cat. "C" - Pos. Economica C4 - appartenente all'area degli Istruttori;

Richiamata

- l'attestazione dell'Area Finanziaria del 03/08/2023, prot. n. 9882, dalla quale si evince che:
 - ✓ il limite finanziario potenziale della dotazione organica degli enti locali è dato dalla media della spesa di personale sostenuta dall'Ente nel triennio 2011/2013, che per l'Ente è pari a €. **1.821.326,58**;
 - ✓ per l'anno 2022, la spesa del personale è pari ad € 1.454.735,72, depurata delle spese etero-finanziate ed esclusa IRAP, come per legge, è inferiore alla media di cui al punto precedente, come rilevabile dal Rendiconto della gestione per l'esercizio 2022;
 - ✓ nell'anno 2022, la spesa di lavoro flessibile è stata pari ad €. 18.680,47 e che, pertanto, la stessa è inferiore al 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009, che era pari ad €. 569.532,80;
 - ✓ che la spesa per il lavoro flessibile per l'anno 2023 non supera la soglia di cui sopra;
 - ✓ il comune ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti di cui all'articolo 27 del D.L. n. 66/2014;
 - ✓ ai sensi dell'articolo 9, comma 1 quinquies, del D.L. n. 113/2016 si è proceduto alla trasmissione alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche dei dati richiesti e nei termini previsti dalla citata disposizione;

Accertato che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 13/03/2023 si è provveduto alla "Ricognizione delle eccedenze di personale – anno 2023 - adempimento annuale ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs n. 165/2001 come modificato dall'art. 16 della Legge 12/11/2011, n. 183, accertando che non vi sono eccedenze;

- con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 27/04/2023 è stato approvato il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2022;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 30/05/2023 è stato approvato il bilancio di previsione 2023-2025;

Dato atto che:

- ✓ il Comune di Capri Leone, alla data del 31.12.2022, ha una popolazione pari a n. 4.401 e che, pertanto, rientra nella fascia demografica d) di cui all'art. 3 del D.M. 17 Marzo 2020;
- ✓ ai sensi dell'articolo 4, in combinato disposto con l'articolo 2 del D.M. del 17 Marzo 2020, n. 18, il rapporto tra la spesa del personale, rilevato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato, e le entrate correnti, intese come media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata, deve essere pari al 27,20%.

Richiamata

- l'attestazione dell'ufficio finanziario - di cui alla nota prot. n. 9882 del 03/08/2023 - dalla quale si evince che, in applicazione a quanto disposto dal D.M. del 17 Marzo 2020, il rapporto tra la spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, è pari ad al 35,53%, giusta attestazione dell'ufficio finanziario di cui alla nota prot. n. 9882 del 03/08/2023;

Accertato che:

- il predetto valore è pari al 31,20% ed è superiore a quello previsto nella tabella n. 1, di cui all'articolo 4, del DM del 17 Marzo 2020, pari al 27,20% e non rientra nel parametro di cui alla tabella 3 dell'art. 6 del suddetto D.M., per i comuni che rientrano nella fascia demografica fino a 4.999 abitanti;
- per il triennio 2023-2025 non viene programmata nessuna assunzione a tempo indeterminato a carico del bilancio;

Visti:

- ✓ il D. Lgs. n. 165/2001;
- ✓ il D.lgs. 267/2000;
- ✓ il D.L. n. 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014;
- ✓ la Legge 190/2014;
- ✓ La legge 208/2015 e ss.mm.ii.;
- ✓ l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia, approvato con L. R. 15/3/1963, n. 16 e s.m.i.;
- ✓ lo Statuto Comunale;
- ✓ il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;
- ✓ il CCNL - Comparto Funzioni Locali - 2019-2021;

PROPONE

Di prendere atto della premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

Di modificare ed integrare la deliberazione della Giunta Comunale n° 157 del 03/07/2023 con la quale è stata approvata la modifica al Piano triennale del Fabbisogno di personale 2023/2025 ed il piano annuale delle assunzioni 2023, quale sottomisura 3.3 del PIAO" per le finalità riportate in narrativa;

Di dare atto, per l'effetto, che a partire dalla data di esecutività del presente atto, si potrà dare seguito:

1. alle mansioni superiori di una unità di personale inquadrata nella ex cat. B3 ed appartenente all'Area degli operatori esperti, assegnata all'area Amministrativa Istituzionale e Vigilanza Urbana, da inquadrare nella ex cat "C" Posizione economica "C1" appartenente all'area degli Istruttori;

2. alla copertura del posto di Istruttore Amministrativo ex Cat "C" appartenente all'Area degli Istruttori, di cui all'articolo 1, comma 557, della Legge n. 311/2004, per n. 12 ore settimanali;

Di dare atto che la presente deliberazione farà parte della Sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" e sottosezione 3.3 del PIAO 2023-2025;

Di rideterminare, pertanto, la dotazione organica così come di seguito;

CATEGORIA	POSTI PREVISTI		POSTI COPERTI A TEMPO INDETERMINATO /DETERMINATO		POSTI VACANTI A TEMPO INDETERMINATO /DETERMINATO	
	Full Time	Part Time	Full Time	Part Time	Full Time	Part Time
ex D Area dei FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	2	1 (27 h) 1 (12 h) 1(24h) dal 03/07/2023	2	1 (12 h) 1 (27 h) 1(24h) dal 03/07/2023		
ex C Area degli ISTRUTTORI	4	19 (24 h) di cui 1 assente dal 01/04/2023 per altri motivi <i>non previste dall'assenza per ferie</i> 1 (12h)	3	19 (24 h) di cui 1 assente dal 01/04/2023 per altri motivi <i>non previste dall'assenza per ferie</i>	1 mansioni superiori nel rispetto della normativa vigente per copertura assenza in organico di una ex -Cat. C part-time dovuta a motivi non previsti dall'assenza per ferie	1(12h) dal 01/09/2023 ex art 557 L. 311/2004
ex B3 Area degli OPERATORI ESPERTI	6 di cui 1 in aspettativa da 01/11/2022		6 di cui 1 in aspettativa da 01/11/2022			
ex B Area degli OPERATORI ESPERTI	1	3 (24h) 2 (18h)	1	3 (24h) 2 (18h)	/	/
ex A Area degli OPERATORI	1	5 (24h)	1	5 (24h)	/	/
TOTALI	14	33	13	32	1	1

Di dare atto che:

- ✓ il limite finanziario potenziale della dotazione organica degli enti locali è dato dalla media della spesa di personale sostenuta dall'Ente nel triennio 2011/2013 che per l'Ente è pari a euro **1.821.326,58**;
- ✓ il costo della dotazione organica di cui sopra è pari ad €. **1.454.735,72**;
- ✓ questo Ente è in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- ✓ per l'anno 2009 la spesa del lavoro flessibile è stata pari ad € 569.532,80 ed il predetto limite non si prevede di superarlo per l'anno 2023, come meglio specificato nel parere del responsabile dell'Ufficio Finanziario;

Di prendere atto che:

- ✓ in applicazione disposto dal D.M. del 17 Marzo 2020, il rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo di

dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, è pari ad al 35,53 %, giusta attestazione dell'Area Finanziaria n. 9882 del 03/08/2023;

- ✓ il predetto valore è superiore a quello previsto nella tabella n. 1, di cui all'art 4, del DM del 17 Marzo 2020, pari al 27,2, e non rientra nel parametro di cui alla tabella 3 dell'art. 6 del suddetto DM, che per i comuni che rientrano nella fascia demografica fino a 4.999 abitanti è pari a 31,20%;

Di trasmettere la proposta:

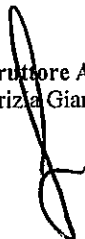
- alle OO.SS. e alle RSU nel rispetto di quanto disposto dal CCNL 2019-2021;
- alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "Piano dei Fabbisogni" presenti in (SICO) art. 60 D.Lgs n. 165/2001;

Di dare mandato al Responsabile dell'Area Amministrativa Istituzionale Vigilanza urbana e responsabile dell'Area finanziaria ad adottare i provvedimenti di competenza successivi e consequenziali all'adozione del presente provvedimento;

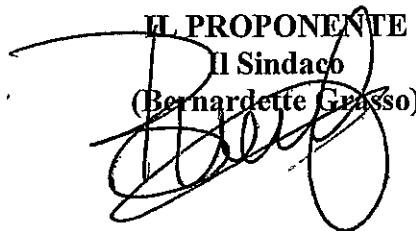
Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva stante l'urgenza di procedere con gli adempimenti conseguenti.

Li 01/08/2023

l'Istruttore Amm.to
Patrizia Giammò



IL PROPONENTE
Il Sindaco
(Bernardette Grasso)





2
Prot. 9881
3/08/23

COMUNE DI CAPRI LEONE

Città Metropolitana di Messina

Verbale n. 18/2023

Oggetto: Piano Triennale del fabbisogno di Personale 2023-2025. Piano Annuale 2023. Modifica al D.U.P. 2023-2025 – Sottosezione 3.3 PIAO.

L'anno 2023, il giorno 03 del mese di agosto, presso il proprio studio,
03.08.2023

l'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente

composto dalla *Dott.ssa Roberta Marino* in gestione monocratica,

si è adunato per esaminare ed esprimere il relativo parere sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto.

Premesso che

- l'Ente ha provveduto a trasmettere una nuova proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: *"Modifica delibera di GM 157/2023 e ss.mm. ii. avente ad oggetto "Modifica Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2023/2025 e Piano Annuale 2023. Allegato al DUP 2023-2025"*;
- l'articolo 91, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, dispone che gli Organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenute alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12.03.1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- l'articolo 19, comma 8, della Legge 28.12.2001, n. 448, dispone che *"a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate"*;
- l'articolo 6, comma 2, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165, nel testo sostituito dall'articolo 4, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 25.05.2017, n. 75, stabilisce *"... nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2°"*;
- il medesimo articolo prevede, altresì, *"il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente"*;
- l'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165, nel testo sostituito dall'articolo 4, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 25.05.2017, n. 75, recita: *"in sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni della legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente"*;
- l'articolo 6, comma 6, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, recita: *"le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale"*;

- l'articolo 35, comma 3 bis, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165, nel testo, da ultimo inserito per effetto dell'articolo 1, comma 401, della legge 24.12.2012, n. 228 e successivamente modificato dall'articolo 6, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 25.05.2017, n. 75, recita: *"le amministrazioni pubbliche, nel rispetto della programmazione triennale del fabbisogno, nonché del limite massimo complessivo del 50 per cento delle risorse finanziarie disponibili ai sensi della normativa vigente in materia di assunzioni - ovvero di contenimento della spesa personale, secondo i rispettivi regimi limitativi fissati dai documenti di finanza pubblica e, per le amministrazioni interessate, previo espletamento della procedura di cui al comma 4, possono avviare procedure di reclutamento mediante concorso pubblico:*
 - a) *con riserva dei posti, nel limite massimo del 40 per cento di quelli banditi, a favore dei titolari del rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione dei bandi, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze dell'amministrazione che emana il bando;*
 - b) *per titoli ed esami, finalizzati a valorizzare, con apposito punteggio, l'esperienza professionale maturata dal personale di cui alla lett. a) e di coloro che, alla data di emanazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di contratto di lavoro flessibile nell'amministrazione che emana il bando;*
- l'articolo 3 della Legge 19.06.2019, n. 56 prevede misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale della P.A.;
- l'articolo 33, comma 2, del Decreto-legge 30.04.2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28.06.2019, n. 58, modifica radicalmente il meccanismo di calcolo delle capacità assunzionali, rinviando la data di entrata in vigore del nuovo sistema solo dopo l'emanazione di un Decreto del Ministero della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dell'Interno;
- con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica del 17.03.2020 recante *"misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"*, il Ministero della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dell'Interno, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 33, comma 2, del Decreto Legge 30.04.2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28.06.2019, n. 58, provvede ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;

Tenuto conto che

- l'articolo 33 del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, mentre i responsabili delle unità organizzative, che non attuano le procedure previste dall'articolo 33 del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, ne rispondono in via disciplinare;
- con il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 08.05.2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 173 del 27.07.2018, vengono definite, ai sensi dell'articolo 6-ter, comma 1, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165, come inserito dall'articolo 4, comma 3, del Decreto Legislativo 25.05.2017, n. 75, le linee di indirizzo,

¹ l'articolo 22 del Decreto Legislativo 25.05.2017, n. 75 prevede al comma 1 che *"le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'articolo 6-ter del decreto legislativo n. 165 del 2001, come introdotte dall'articolo 4, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. In sede di prima applicazione, il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica a decorrere dal 30 marzo 2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo"*.

che ne costituiscono parte integrante, volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale;

Dato atto che

- la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale è stata effettuata con deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 13.03.2023, ad esito della quale non risultano sussistere nei relativi settori situazioni di eccedenze o soprannumero di personale (ex articolo 33 del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165, come riscritto dall'articolo 16 della Legge 12.11.2011, n. 183);
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 189 del 09.11.2000 e successive modifiche e integrazioni, l'Ente ha adottato il vigente "Regolamento Uffici e Servizi e norme dell'accesso";
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 160 del 05.07.2023, l'Ente ha adottato il Piano Triennale delle azioni positive 2023-2025 di cui all'articolo 48, comma 1, del Decreto Legislativo 11.04.2006 n. 198 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
- l'Ente **non ha** ancora adottato il Piano delle Performance e degli Obiettivi² per l'anno 2023-2025;
- l'Ente **non ha** aderito a intese e/o ai patti di solidarietà orizzontale ai sensi dell'articolo 1, comma 508, della Legge 11.12.2016, n. 232;
- l'Ente **ha** attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti di cui all'articolo 27 del Decreto-legge 24.04.2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23.06.2014, n. 89 e successive modifiche e integrazioni;
- l'Ente **ha** attivato la procedura di trasmissione dei bilanci e dei dati contabili alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche – B.D.A.P. - in ossequio alle modalità previste dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 12.05.2016 emesso in applicazione dell'articolo 13 della legge 31.12.2009 n. 196 e dell'articolo 4, commi 6 e 7, del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni;

Atteso che

- la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'articolo 1, comma 557 e 557 quater della Legge 27.12.2006, n. 296, e successive modifiche e integrazioni, come rilevabile dal prospetto che segue:

	Media 2011/2013	rendiconto 2022
Spese macroaggregato 101	1.708.279,49	1.578.749,58
Spese macroaggregato 103	2.115,62	
Irap macroaggregato 102	112.716,20	79.883,65
Altre spese; reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	1.823.111,31	1.658.633,23
(-) Componenti escluse (B)	55.724,11	356.501,74
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.767.387,20	1.302.131,49
Spese correnti	3.235.343,66	4.559.738,35
Incidenza % su spese correnti	54,63%	28,56%

ex articolo 1, comma 557, legge 27.12.2006, n. 296

Richiamate

- ✓ la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 19.05.2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025, con i relativi allegati;
- ✓ la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 30.05.2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023-2025, con i relativi allegati;

Acquisiti

- i pareri favorevoli in relazione alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

² ex articolo 10, comma 5, del Decreto Legislativo 27.10.2009, n. 150, che per gli Enti locali è unificato nel P.E.G. (articolo 169, comma 3-bis, del TUEL).

Visti

- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- il Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet – Armonizzazione contabile enti territoriali;
- lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità;

Premesso quanto infra, che si riporta quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e fermo restando ogni eventuale azione consequenziale

esprime

parere favorevole alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: "Modifica delibera di GM 157/2023 e ss.mm. ii. avente ad oggetto "Modifica Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2023/2025 e Piano Annuale 2023. Allegato al DUP 2023-2025" da servire per il Piano integrato di organizzazione e attività (PIAO) - 2023/2025 - sottosezione 3.3 - "Piano Triennale dei Fabbisogni di personale".

fa presente

In merito l'attivazione dell'istituto delle mansioni superiori a favore di dipendente già in servizio a tempo indeterminato preso l'Ente ed inquadrato nella categoria giuridica immediatamente inferiore, si rimanda a quanto previsto dall'art. 8, comma 7, del CCNL del 14.9.2000, disciplinante l'istituto delle "mansioni superiori" e, per quanto non espressamente regolato, alle disposizioni di cui al D. Lgs 165/2001 ed in particolare all'articolo 52, comma 4.

Per cui allo stesso spetta la retribuzione delle mansioni superiori limitatamente al periodo di effettiva prestazione³.

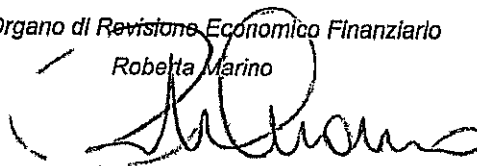
invita

l'Ente ad approvare il Piano delle Performance e degli Obiettivi⁴ per l'anno 2023-2025.

Del ché si dà atto della presente seduta con il presente verbale che, previa lettura, viene confermato dalla sottoscrizione che segue.

L'Organo di Revisione Economico Finanziario

Roberta Marino



³ nel caso di fruizione di giornate di ferie, nonché nei casi di assenza imputabile a malattia, infortunio o permesso per motivi personali, il trattamento retributivo differenziale connesso all'espletamento di mansioni superiori non debba essere corrisposto in quanto, nelle predette giornate, la prestazione lavorativa non viene effettuata.

⁴ ex articolo 10, comma 5, del Decreto Legislativo 27.10.2009, n. 150, che per gli Enti locali è unificato nel P.E.G. (articolo 169, comma 3-bis, del TUEL).

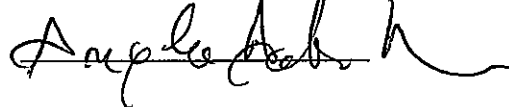
COMUNE DI CAPRI LEONE
(Città Metropolitana di Messina)

Ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs 18/08/2000, sulla proposta di deliberazione ante riportata e presentata dal Responsabile dell'Area

Per quanto riguarda la **Regolarità tecnica** si esprime parere **"FAVOREVOLE"**.

Li, 01/08/2023

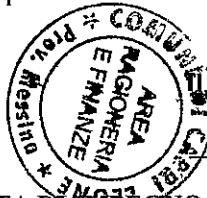
Il Responsabile dell'Area
Amministrativa Istituzionale



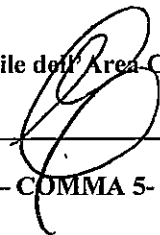
UFFICIO RAGIONERIA

Per quanto riguarda la regolarità contabile si esprime parere **"FAVOREVOLE"**

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267 del 18/08/2000 si attesta la copertura finanziaria al capitolo _____
Li, 01/08/2023



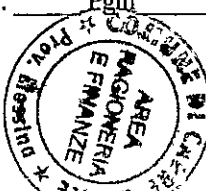
Responsabile dell'Area Contabile



ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA PROPOSTA DI IMPEGNO (ART. 153 - COMMA 5- D.L.GS N. 267/2000)

SI ATTESTA LA DISPONIBILITA' AL

Capitolo _____ Tit _____ Miss. _____ Pgm _____ Mca _____ IMP. _____



Il Responsabile dell'Area Contabile



LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione e soprariportata;
VISTI i pareri acquisiti ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90, recepito dalla L.r. 48/91 e s.m.i.;
CONSIDERATO che nulla osta per l'approvazione;
VISTA La Legge 142/90 recepita nella Regione Siciliana con L.R. 48/91;
RITENUTO di dover approvare e fare propria la proposta di deliberazione di cui prima;
VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di Legge nel presente dispositivo.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, ad unanimità di voti la Giunta Comunale

DELIBERA

Dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, L.R. 44/91



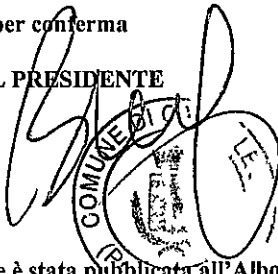
Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

L'ASSESSORE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio - On Line del Comune (www.comune.capri Leone.me.it) il giorno _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

L'ADDETTO

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto Segretario attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal _____ al _____ e che nessuna osservazione e reclamo è pervenuto.

Capri Leone li, _____
Il Responsabile del Servizio

Il Segretario Comunale

<input type="checkbox"/> Trasmessa ai Capigruppo Consiliari con nota Prot. n. _____ del _____ L'Addetto _____ Il Responsabile del Servizio _____	ESECUTIVITÀ La presente deliberazione è divenuta esecutiva: <input checked="" type="checkbox"/> Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile; <input type="checkbox"/> Dopo trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione; Capri Leone li <u>07/08/2023</u> Il Segretario Comunale <i>[Handwritten signature]</i>
È copia conforme all'originale li _____ Il Segretario Comunale _____	La presente deliberazione è stata trasmessa all'Ufficio _____ Li _____ Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria _____